



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PARACADUTISTI D'ITALIA  
*Il Presidente Nazionale*

Prot. 587

Roma, 10 febbraio 2017

OGGETTO: Costituzione Nucleo Paracadutisti Salò - Sezione di Brescia dell'UNSI.

A UNIONE NAZIONALE SOTTUFFICIALI D'ITALIA  
Presidenza Nazionale

ROMA

e, per conoscenza:

ASSOARMA

ROMA

~~~~~

1. Ho appreso dal web che recentemente la Sezione di Brescia dell'UNSI ha costituito un nucleo denominato "NUCLEO PARACADUTISTI DI SALO'" al quale è stata consegnata la Vostra relativa insegna in una cerimonia formale, , come da foto allegate. L'evento suscita perplessità nella considerazione che con tale formale atto,viene costituito un NUCLEO con ben precise connotazioni di Specialità (PARACADUTISTI),che porta le specifiche insegne di appartenenza (basco amaranto e tuta da lancio) alla summenzionata Specialità.
2. Ricordo , a titolo di collaborazione, che l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA (A.N.P.d'I.), è l'unica Associazione d'Arma deputata alla rappresentanza dei Paracadutisti ed a celebrare e perpetrare le Gesta dei nostri Caduti, ed è una Associazione che come l'UNSI è riconosciuta dal Ministero della Difesa come Associazione d'Arma e che ha legami di reciproco cameratismo e rispetto con le altre consorelle Associazioni d'Arma.
3. Con tale atto è stato consentito a questo sedicente "Gruppo Paracadutisti Salò" ora "NUCLEO PARACADUTISTI DI SALO'" dell'UNSI di entrare nella "legittimità" alla quale da anni aspirava per ottenere così la copertura, di andare in giro in tuta mimetica e basco amaranto, partecipando a sfilate e a cerimonie ufficiali.  
Di tale ricerca di legittimità, per consentire a costoro di svolgere attività "vestiti da paracadutisti" ..ingenerando sovente confusione tra rappresentanze delle Forze Armate, venne informato, a suo tempo, anche il Comando della Brigata Paracadutisti "Folgore", il Prefetto di Brescia ed il Sindaco di Valio Terme. Con il "riconoscimento" da parte dell'UNSI è stato consentito che si "aggirasse" la legittima Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia creando così all' interno dell'UNSI l'alternativa ad essa, dando purtroppo il segnale- a tutti i fuoriusciti,espulsi,elementi che non intendono identificarsi con la legittima Associazione d'Arma o solo gruppuscoli autoreferenziate che contornano tutte le Associazioni d'Arma - che è possibile essere accreditati presso il Ministero della Difesa nell'Alto consesso delle Associazioni d'Arma in quanto paracadutisti,bersaglieri,marinai eccetera...pur non facendo parte delle Associazioni legittime in base ai rispettivi Statuti.
4. Mi corre l'obbligo di rappresentare che altre Associazioni d'Arma in presenza di situazioni analoghe ci hanno interpellato eliminando a loro stesse tutte le problematiche derivanti da un

atto unilaterale che si è svolto in maniera di dare la spiacevole l'impressione del "colpo di mano" considerato anche che dalla lettura del Vostro Statuto e Regolamento non viene contemplata l'esistenza di Nuclei.

5. Salvaguardata la libertà **personale** di iscriversi a **titolo personale** di chiunque ad una Associazione d'Arma, secondo il rispettivo Statuto sono a chiedere a codesta spettabile Presidenza Nazionale lo scioglimento del "NUCLEO PARACADUTISTI DI SALO'" della sezione .di Brescia per i seguenti motivi:
- la rappresentanza dei Paracadutisti Italiani è devoluta,oltre che ovviamente,ai Reparti Militari della Specialità Paracadutisti , alla Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (A.N.P.d'I.) secondo i propri Statuti e Regolamenti,in virtù dei quali è riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica e dal Ministero della Difesa;
  - per i motivi sopradetti l'ANPd'I è autorizzata all'uso del Basco Amaranto secondo i noti regolamenti dello SMD e SME ;
  - l'intento del sedicente "Gruppo Paracadutisti Salò" ora "NUCLEO PARACADUTISTI DI SALO' dell'UNSI" è sempre stato quello di aggirare le norme riguardanti l'uso dell'uniforme per poter partecipare a locali manifestazioni tentando di rappresentare il quel modo la Specialità Paracadutisti e la legittima azione di contrasto dell'ANPd'I a tale modus operandi, svolta anche a tutela dell'assunto che le Associazioni d'Arma sono le legittime rappresentati della specifica Arma e Specialità con il Vostro atto verrebbe di fatto annullata;
  - nell'ambito rapporto di collaborazione ( richiamato anche nel Vostro Statuto art.3 paragrafo h) che deve essere posto in atto tra le consorelle Associazioni d'Arma, il perdurare della Vostra iniziativa incrinerebbe irrimediabilmente tale collaborazione e rispetto reciproco.

Rimango in attesa di un Vostro gradito riscontro alla presente.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Gen. B. (ris) par. Giovanni FANTINI

